



NEWSLETTER di Luca Gandolfi www.lucagandolfi.it

Riassunto del Consiglio Provinciale di Milano del 12.7.2012

orario di convocazione: 15.00
inizio formale effettivo alle ore: 15.58

Appello:

24 presenti su 46:
10 presenti su 17 del centrosinistra
14 presenti su 28 del centrodestra
[altri consiglieri arrivano poi nel corso della seduta]

Art. 83 "Interventi sull'ordine dei lavori e su problemi di interesse generale":

[intervengono i consiglieri]

Caputo (PD):

andiamo pure avanti ma ci sono state situazioni che non hanno fatto iniziare bene questa seduta, a partire dall'appello.

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

l'appello ha un inizio e una fine. Fin quando non è finito è ancora in corso. Siamo formalmente in regola.

Marzullo (PDL):

si scusa per eventuale ritardo con cui è arrivato in aula. Non ha vincoli se non il rispetto delle regole. Può uscire ed entrare quante volte vuole. Stima e rispetta l'opposizione, ma non venite ogni volta a dirci che garantite il numero legale.

Gatti (AP):

come stabilito ieri durante i lavori della Commissione lavoro abbiamo predisposto un testo di **MOZIONE** sottoscritto da tutti i gruppi con oggetto "**Vicenda Nokia Siemens**" ricorda vicenda anche dei lavoratori della provincia.

Nitti (PDL):

su vicenda avvenuta al PAT una settimana fa. A lui ed altri dirigenti è stato fatto pervenire un avviso di garanzia per ipotesi di reato di turbativa d'asta per la cessione di alcuni edifici. Una procedura prevista dalla legge ma mai usata dal PAT fino a quel momento. È stata una scelta del CdA che i

dirigenti hanno attuato. Una procedura attuata anche da altri enti, tra cui anche il Comune di Milano. riuscimmo a vendere questi immobili rispettando tutti i passaggi che la legge prevede. Siamo convinti di aver agito nella correttezza e negli interessi dell'ente. Confida che tutto venga chiarito al più presto.

Cova (PD):

su vicenda dei 10 nuovi autovelox. Gli restano dei dubbi sulle localizzazioni prescelte per la loro installazione. Strade con bassissima incidentalità.

Presenta una **INTERROGAZIONE** con oggetto "**Autovelox installati dalla Provincia**"

Biolchini (eletto con IDV, ora UDC):

richiama attenzione su sopralluogo di questa mattina fatta su area ex SISAS. Continua ad avere dubbi sulle procedure. Il problema è realizzare la bonifica del sito. Fino ad ora c'è stata rimozione del contenuto delle discariche presenti. Seconda questione è la futura destinazione dell'area. Bisogna definire la situazione della proprietà che non è chiaro se sia di un privato o è pubblica. Da ciò ne discende l'onere delle spese del carotaggio dell'area.

Tra poche settimane ci sarà picco di innalzamento della falda acquifera che comporta una serie di problemi per il territorio.

De Marchi (PDL):

soddisfazione per iniziativa di questa mattina con accoglienza di 10 bambini del Sharawy. Annuncia richiesta per pubblicare on line le retribuzioni di tutti i dirigenti.

MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO DEI CONSIGLIERI

M/70/2011 – Mozione in merito alla vertenza Nokia – Siemens di Cassina de Pecchi: il consigliere **Marzullo** (PDL), estensore e primo firmatario della mozione a nome della Commissione Lavoro da lui presieduta, svolge il ruolo di relatore e illustra i contenuti della mozione.

Podestà - Presidente della Provincia:

giusto sottoscrivere questo intendimento per difendere un sito industriale che deve restare. Importante sostenere questo tema.

Marzullo (PDL) Presidente Commissione Lavoro:

fa piacere che Presidente sia con noi a sostenere iniziativa condivisa e stabilita durante i lavori della Commissione Lavoro.

Dibattito

Intervengono i consiglieri

Gatti (AP):

importante essere uniti su questo punto.

Nomina degli scrutatori:

Mardegan (PDL), Gelli (LN), Gandolfi (IdV)

Si vota:

39 presenti

39 Favorevoli: PDL, LN, GM, SEL, LP, AP, UDC, PD, IDV

0 Contrari:

0 Astenuti:

APPROVATA ALL'UNANIMITÀ

RISPOSTE ALLE INTERROGAZIONI DEI CONSIGLIERI**L'Assessore Cristina Stancari risponderà alle seguenti interrogazioni:**

I/36/2011 - Interrogazione presentata il 28 aprile 2011 dai consiglieri **Gandolfi e Biolchini, in merito alla presenza di amianto nelle case ALER**

RINVIATA

L'Assessore Luca Squeri risponderà alle seguenti interrogazioni:

I/46/2012 - Interrogazione presentata il 9 maggio 2012 dai consiglieri De Marchi e Calaminici, in merito al trasferimento dell'Ufficio Regionale Scolastico

RINVIATA

PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

36/2012 - Autorizzazione ad ASAM S.p.A. ad effettuare la permuta della totalità della partecipazione azionaria da essa detenuta in SEA S.p.A. con la totalità della partecipazione azionaria detenuta dal Comune di Milano

nella Società Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. (Relatore il Presidente della Provincia Podestà) (da dichiarare immediatamente eseguibile): il Presidente del Consiglio Provinciale lascia la parola al **Presidente della Provincia Podestà** che illustra il punto.

[Vedi il testo della proposta di Delibera n. 36/2012 \(pdf\)](#)

Podestà - Presidente della Provincia:

vicinanza al consigliere Nitti che riuscirà a chiarire sua posizione. Replica anche su autovelox: importante limitare la velocità per evitare incidenti. Su vicenda ex SISAS giusta la sollecitazione. Sicuramente ok a trasparenza stipendi non solo della Scala.

Sul tema in oggetto ne abbiamo dibattuto anche in Commissione. Questa delibera autorizza ASAM a verificare condizioni per fare questo scambio. Qualche punto resta ancora da chiarire per quanto concerne le banche.

Se tutto verrà chiarito si procederà insieme al Comune di Milano a procedere allo scambio di azioni. Il conguaglio prevede 45 milioni di euro a favore della Provincia. Resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Mauri (PD):

tema già dibattuto in questi mesi. Molte le soluzioni che in questi mesi sono state ipotizzate. Oggi nel valutare questa delibera vale la pena fare delle riflessioni anche sul domani.

Siamo favorevoli allo scambio di azioni tra Provincia e Comune su SEA e Serravalle per i vantaggi che lo scambio può portare soprattutto per i cittadini del comune di Milano. dobbiamo però preoccuparci di cosa farà questo ente con le azioni che si ritroverà di Serravalle. Sappiamo che quelle di SEA rendono e suscitano interesse. Non possiamo dire altrettanto su Serravalle e le azioni. se dovessimo decidere di venderle non è detto che si riescono a trovare dei compratori. Abbiamo infrastrutture che necessitano di iniezione di nuovo capitale. Potremmo non essere in grado di fare la ricapitalizzazione. Non saremmo in grado di farlo. Rischiamo di vendere inferiore alla media ponderata delle azioni che abbiamo.

Altro tema è come usare le risorse che derivano da eventuali dismissioni del patrimonio dell'ente. Abbiamo questione del rimborso dei prestiti alle banche. Si stanno facendo scelte che in parte sono obbligate.

Mezzi (SEL):

forti perplessità a contenuto della deliberazione. Non tanto per accordo tra Provincia e Comune di Milano che va bene. Quanto per finalità espresse da Presidente, cioè su come investire le quote, cioè la ricapitalizzazione per la realizzazione di opere che ritiene in gran parte inutili (TEM, Brebemi e Pedemontana). Opere che non rispondono a logiche trasportistiche. No a gigantismo autostradale. opere costose che trovano difficoltà per essere finanziate. Altra perplessità che questo scambio non è finalizzato a realizzare opere per il trasporto pubblico collettivo. Utilità di queste opere non è messa in discussione solo da ambientalisti, ma anche da stampa moderata. In molti si chiedono se in situazione di crisi e di minori flussi di traffico abbia ancora

senso investire in grandi opere autostradali. Crede che sia spreco di risorse, mentre sarebbe urgente aumentare la sicurezza autostradale dell'esistente.

Caputo (PD):

la seduta è iniziata in modo kafkiano e forse continua in quel modo. Eppure si tratta di delibera importante per la provincia e per il futuro delle infrastrutture. Su delibera così importante sottolinea assenza di gran parte degli assessori della Giunta.

Oggi questo Consiglio voterà la delibera mentre in altro palazzo vi sarà una semplice informativa, differenza non da poco.

È atto con respiro metropolitano e a questo riguardo non concorda su disegno del Governo pensato per le Città Metropolitane.

Spera in futuro ente che sia maggiormente rispondente a esigenze dei cittadini. E non è strano a questa vicenda. Vedremo cosa nascerà il 1 gennaio 2014. Noi ragioniamo come se Provincia dovesse continuare a vivere ed è anche giusto così fin quando esiste. E in questo senso deve essere protagonista.

Gatti (AP):

provvedimento amministrativo importante in cui emergono le differenze anche dei programmi differenti con cui ci siamo presentati agli elettori. Siamo fortemente critici sulla progettualità che sta dietro allo scambio. Voteremo convintamente contro.

Fratrus (LN):

delibera importante e necessaria. Critica il decreto sulla revisione della spesa pubblica del Governo Monti. Un Governo in confusione che ci obbliga a vendere i nostri beni per fornire i servizi ai cittadini. Vero che ci sono incertezze in questa operazione. Noi abbiamo sempre creduto nelle province. Un ente che verrà soppresso e sostituito dalla Città Metropolitana che è una incognita. Questa delibera è anche atto di trasparenza e di assunzione di responsabilità. Ha ragione chi sottolinea l'assenza di molti assessori. Dobbiamo essere tutti uniti in questa scelta.

Ceccarelli (PD):

[sono impegnato a preparare un comunicato stampa e non posso riferire dei contenuti dell'intervento]

Accame (PDL):

oggi ci troviamo a trattare una partecipazione su un valore molto inferiore rispetto al valore con cui nella scorsa amministrazione si sono pagate le azioni. Se guardiamo in Europa laddove lo Stato si è rifiutato di fare privatizzazioni le azioni sono crollate in poche settimane. Bisogna confrontarsi con la realtà del momento. Oggi le autostrade valgono meno di qualche anno fa. Non solo per la crisi economica ma per molti fattori che incidono. Questo è risultato dignitoso. Certo in futuro si potrebbe fare di più ma anche di meno. Oggi facciamo scelta utile a due enti per valorizzare i rispettivi pacchetti azionari. Se lo si fosse fatto qualche anno fa forse sarebbe stato meglio. Però guardiamo avanti nell'ottica dell'utilità per gli enti. Enti che hanno problemi di bilancio.

Le strade sono utili a ridurre l'inquinamento e a creare sviluppo economico e migliorare la mobilità. Necessari forti investimenti in questo settore e per farli è giusto fare questo scambio di azioni tra Comune e Provincia.

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=VbOyvXIMfIA>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

Partirei da una considerazione, ovvero che questa delibera o meglio questo concambio sia una scelta "utile e necessaria", un'espressione che ho sentito da diverse parti. Vorrei però definire bene questi termini: che sia "utile" ce lo auguriamo tutti, la speranza è di vedere valorizzati i pacchetti azionari sia del Comune che della Provincia. Inoltre per la Provincia c'è la possibilità di fare cassa, 45 milioni di euro non sono pochi.

Vediamo ora di analizzare il secondo termine, il fatto che questa sia una scelta "necessaria", o meglio il perché lo sia diventata. Spesso ci concentriamo solo su un aspetto: le difficoltà che gli enti locali si trovano ad affrontare a causa della crisi e dei tagli. Crisi che è bene ricordare nasce dalle banche che creano valori solo virtuali che non esistono nella realtà, creando quindi carta ma per un valore corrispondente di molto superiore ai PIL del mondo sviluppato. Banche che non fanno più le banche, che hanno perso di vista la loro mission originaria e che fanno investimenti di carattere finanziario e speculativo, per altro con risultati fallimentari, chiedendo poi al sistema pubblico di intervenire per salvarle. Lo ha fatto l'Europa dando alle banche centinaia di miliardi di euro e lo ha fatto, in parte ovviamente minore, anche il Governo Monti con il decreto Salva Italia. Questa mega operazione di salvataggio delle banche fatta con il denaro pubblico proveniente dalle tasche dei cittadini è stata fatta nella speranza che le banche potessero riprendere ad aiutare le imprese e le famiglie. Cosa che però non è avvenuta.

Torniamo alla delibera e vediamo cosa si vuole fare dei 45 milioni di conguaglio dell'operazione di cui stiamo discutendo. Nella delibera c'è scritto che questi 45 milioni andranno a ripagare parte del debito che la società ha contratto nella precedente amministrazione e quindi, di fatto, andranno alle banche. Quelle stesse banche che hanno ricevuto miliardi dal pubblico senza dare nulla in cambio. Noi vorremmo poter discutere di come utilizzare questi soldi che arriveranno. Condividiamo che l'operazione sia utile a consentire la realizzazione e il completamento delle infrastrutture in itinere come BreBeMi, TEEM e Pedemontana, ma ci piacerebbe poter ragionare anche su come utilizzare quei 45 milioni ad esempio investendo su altre opere utili alla cittadinanza come sviluppare una rete di metropolitane sull'area vasta della futura Città Metropolitana.

Ciò che non mi piace è che con questa delibera si stabilisce fin da ora che quei soldi non vengano utilizzati per i cittadini ma che vadano nelle tasche proprio di chi ha creato il problema in origine. Vero che esistono dei vincoli dovuti al patto di stabilità e vero anche che i debiti pregressi vanno pagati. Ma per quale ragione nel momento in cui si elargivano alle banche centinaia di miliardi di euro per salvarle dai loro insani investimenti non si è preteso, almeno, che cancellassero tutti i debiti che gli enti pubblici avevano accumulato nei loro confronti con i vari mutui? Discutiamo come utilizzare questi fondi che arrivano. Confrontiamoci su possibili progettualità utili per il territorio: investire sul potenziamento delle metropolitane, ma anche sulla mobilità ecosostenibile come le ciclabili. Oggi noi siamo qui a votare un argomento importante e sarebbe stato giusto e opportuno che altrettanto facesse anche il Consiglio Comunale e non che si limitasse a una mera informativa.

Come Italia dei Valori attendiamo quale sia l'effetto che possono avere queste riflessioni che abbiamo posto sul tavolo e decideremo di conseguenza come comportarci.

Capodici (PDL):

dichiara voto favorevole a delibera come atto di fiducia al Presidente Podestà. Una scelta resa necessaria da fattori esterni. I 45 milioni di conguaglio sono al lordo degli impegni delle amministrazioni precedenti. Non è una scelta è una necessità.

Sicuramente lo scambio conviene al Comune di Milano. Megli sarebbe stato farlo prima di cedere azioni SEA a F2i.

Non si può pensare di fare come il comune con F2i, impariamo dagli errori degli altri. Diversamente si chiude tutto.

Nei 45 milioni bisogna togliere anche la fiscalità relativo al reddito di impresa.

Sancino (UDC):

piena approvazione su operazione di buon senso. Meno male che Monti c'è. Quando c'è il buon senso si converge al centro.

Su città metropolitana c'è molto da fare.

Podestà - Presidente della Provincia:

la domanda di Mauri se esiste il mercato autostradale? Esiste di certo quello per SEA, quello di Serravalle invece è incerto. Una maggioranza in Serravalle è stata pagata molto, non possiamo svilire quel ruolo.

Molti hanno sottolineato necessità di una scelta. Scelta che nel nostro caso fa anche il Consiglio.

Giusto confrontarci anche sul come investire dopo. Nostro compito non è smentire chi c'era prima.

Sul tema di ciò che possiamo fare col ricavato dal concambio legge quello che ci chiedono le banche e se le banche ci chiedono troppo noi non proseguiremo col concambio.

Su Città Metropolitana è obiettivo condiviso da tempo ma il modello proposto che la vede come organismo di secondo livello è inaccettabile. Devono essere i cittadini a scegliere chi li governa.

Noi dobbiamo rispettare il patto di stabilità per legge. Sul valore delle azioni sono stati gli advisor a stabilire quale quello giusto ad oggi.

Anche lui si rammarica per l'assenza di molti assessori e se ne scusa.

Con il Sindaco Pisapia ha già parlato di quello che si può fare insieme per fare diventare la Città Metropolitana una realtà funzionante. Ci sono due testi per delle leggi speciali per la Città Metropolitana di Milano.

Condivide la necessità di investire sul ferro, ma in questo momento non riusciamo a farlo.

Gandolfi ha toccato tema dei sacrifici che si ritrovano a fare i cittadini e sulla difficoltà di accesso al credito delle imprese con le banche. chiunque si trovasse a governare oggi si troverebbe in difficoltà.

Interesse pubblico sì, trasparenza sì. Il tema del bando con cui si venderanno le azioni di Serravalle è già stato posto sul tavolo.

Dichiarazioni di voto:

Gatti (AP):

chi è contro non è che è ideologico. In democrazia esistono valutazioni diverse e opinioni diverse.

Alla LN chiede se gli pare normale che sul sistema aeroportuale tutto si concentri a Milano. Esaminiamo nel merito la delibera. SEA ha sostenuto negli anni il bilancio del Comune di Milano. Si augura che ci si fermi in tempo. Voteremo contro.

Voto:

40 presenti

37 Favorevoli: PDL, LN, LP, UDC, PD

2 Contrari: SEL, AP

1 Astenuti: IDV

APPROVATA

31/2012 - Proposta di approvazione del protocollo d'intesa per l'attuazione delle azioni previste dal Progetto LIFE09 NAT/IT/00095 EC SQUARE "Eradication and control of grey squirrel: actions for preservation of biodiversity in forest ecosystems" (Relatore l'Assessore Agnelli) (da dichiarare immediatamente eseguibile): il Presidente del Consiglio Provinciale lascia la parola all'assessore Agnelli che illustra il punto.

[Vedi il testo della proposta di Delibera n. 31/2012 \(pdf\)](#)

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Mezzi (SEL) su ordine dei lavori:

chiede se è possibile il rinvio in Commissione per affrontare alcuni temi che non sono stati affrontati nel precedente passaggio. Nel frattempo ha avuto modo di approfondire argomento e si è convinto sia necessario un ulteriore approfondimento per comprendere meglio i vari aspetti, sentendo anche i gestori dei Parchi regionali e delle associazioni del settore faunistico. Chiede vi sia un supplemento di indagine. Chiede approfondimento attraverso una serie di audizioni.

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

la proposta era già stata fatta nei capigruppo dove abbiamo deciso di iniziare dibattito in Consiglio.

Assessore Agnelli:

r 30

siamo ultimo dei soggetti ad andare in deliberazione. Paradossalmente riceviamo pressione dagli ambientalisti per accelerare i tempi. Se si chiedono legittimamente degli approfondimenti possiamo tornare in Commissione per dare poi un indirizzo a cosa fare. Organizzare un ciclo di audizioni ci farebbe andare in là nel tempo.

Turci (PDL):

limitatamente a questo caso è per proteggere i rossi. Lo scoiattolo grigio ha dimensioni maggiori rispetto a quello rosso, è più aggressivo.

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

no a entrare nel merito ora.

Turci (PDL):

convinto non vi sia piena consapevolezza in consiglio sulla materia. Sua preoccupazione è che vi siano una serie di valutazioni e di aspetti da mettere in campo e lo possiamo fare anche dopo la delibera. Se la richiesta è quella di approfondire basta una settimana, se invece le audizioni sono solo per posticipare allora no.

Gandolfi (IdV) su ordine dei lavori:

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=Dy2eclkNLBk>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

In Commissione avevamo espresso una posizione come gruppo, ma successivamente, grazie al contributo del consigliere Mezzi, sono emerse ulteriori valutazioni sull'argomento che meritano di essere approfondite e valutate. Condividiamo quindi richiesta del consigliere Mezzi che sia utile a tutti tornare in Commissione per un ulteriore approfondimento. Siamo comunque ultimo ente che delibera, ultimi resteremo anche tra due settimane o un mese. Prendiamoci il tempo necessario per approfondire. È vero che se dovessimo audire tutte le associazioni una alla volta ci vorrebbero anni, ma credo che il buon senso e la voglia di svolgere con serietà il nostro ruolo possa portarci a trovare una giusta soluzione di compromesso. Le audizioni in Commissione possono anche essere fatte contemporaneamente, utile anche per avere un confronto tra posizioni diverse.

Gatti (AP) su ordine dei lavori:

ieri si era chiesto di audire una serie di associazioni. Si può sfruttare il calendario delle Commissioni di agosto e arrivare in delibera a settembre.

Mauri (PD) su ordine dei lavori:

ci sono particolari limiti di tempo? Nessuno mi pare. È delibera che implica poi l'abbattimento di animali da cui non si può poi tornare indietro. Contingentiamo i tempi ma andiamo ad approfondire.

Assessore Agnelli (replica):

ineludibile tornare almeno settimana prossima in Commissione. votare il protocollo non da il via libera alle azioni. Definiamo i soggetti da audire in Commissione.

Capodici (PDL) Presidente Commissione competente:

da la sua disponibilità.

RINVIO IN COMMISSIONE

Presidente del Consiglio Provinciale:

alle ore 19.12 circa dichiara chiuso il Consiglio Provinciale.

N.B.: qui di seguito riporto la corrispondenza delle sigle abbreviate con il corrispondente partito:

PDL - Popolo della Libertà
LN - Lega Nord

GM – gruppo misto

PD - Partito Democratico
IdV - Italia dei Valori
SEL - Sinistra Ecologia e Libertà
LP - Lista Penati
AP - Un'altra Provincia - PRC - PDCI
UDC - Unione di Centro

LUCA GANDOLFI

Consigliere Provinciale di Milano - Italia dei Valori

<http://www.lucagandolfi.it>

Il canale su YouTube:

<http://www.youtube.com/user/lucagandolfi>

Blog su WordPress:

<http://lucagandolfiblog.wordpress.com/>

Profilo su Facebook:

<http://www.facebook.com/lucagandolfi.it>

Twitter:

<http://twitter.com/lucagandolfi>